



Da: Ufficio Stampa Fassa Bortolo

maggio 2021

“SuperEcobonus 110%: a Martina Franca si risana un intero quartiere.”

28 palazzine e 224 famiglie coinvolte in un mega progetto di riqualificazione curato da Serveco. 20 imprese e oltre 100 operai già all’opera in un cantiere da 8400 mq. Cappotto termico con innovativi materiali Fassa Bortolo, nuove caldaie, infissi e fotovoltaico sul tetto. Da Classe D a Classe A1, evitando l’emissione in atmosfera di oltre 265 ton di CO₂ ogni anno. Intervento del valore di oltre 18 milioni di euro (600 mila a palazzo), che costerà meno di 3000 euro a famiglia, grazie agli incentivi del SuperEcobonus 110%, che permetteranno di ridurre i consumi più del 60%.

Il quartiere Montetullio a Martina Franca (TA) si candida a diventare il più sostenibile d’Italia: merito di un ambizioso progetto riqualificazione ideato e coordinato da Serveco (azienda specializzata nel campo dell’efficientamento energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili) che ha saputo mettere d’accordo ben 224 famiglie di un complesso di 28 palazzine, per sfruttare insieme le opportunità del SuperEcobonus 110%: l’intervento ha un valore di oltre 18 milioni di euro, 660 mila a palazzina, ma con i bonus costerà meno di 3000 euro a famiglia.

L’intervento prevede l’efficientamento di tutti gli edifici, con un salto di ben tre classi energetiche, da D ad A1, per una riduzione dei consumi energetici di circa il 50%. I lavori sono già iniziati e si concluderanno entro fine anno. Sono coinvolte 20 imprese e oltre 100 operai: Serveco ha scelto dove possibile di affidarsi a imprese locali, così da amplificare le ricadute positive sull’economia locale.

Il progetto prevede innanzitutto la applicazione del cappotto termico per tutti gli edifici, affidato a materiali Fassa Bortolo: 43 mila mq di pannelli isolanti, 260 mila tasselli, 1204 quintali di rivestimento acrilico-silossanico rustico RX 561 per la decorazione e la protezione delle facciate. Anche nei materiali la scelta è andata su soluzioni innovative in ottica sostenibile: Fassa Bortolo ha fornito infatti i pannelli isolanti EPS RESPHIRA® (abbinati al rasante specifico A 96 Resphira), un’innovativa lastra in polistirene microforata arricchita con grafite, dotata di un indice di traspirabilità di $\mu \leq 15$, quasi tre volte maggiore rispetto a un EPS tradizionale e di un’ottima conducibilità termica ($\lambda = 0,031 \text{ WmK}$). Una qualità che è anche sostenibile: pur essendo in EPS, l’impatto ambientale della lastra misurato su tutto il suo ciclo di vita la rende meno inquinante rispetto alla maggioranza delle lastre minerali. Già a marzo i Tecnici Fassa Bortolo, tramite la rivendita Edilsolai S.a.s., si sono occupati della formazione pratica delle squadre di operai impegnate nel lavoro, così da garantire un’applicazione perfetta ed evitare pericolosi ponti termici (punti di dispersione del calore verso l’esterno).

La riqualificazione del complesso non si ferma all’isolamento termico, ma prevede anche la sostituzione delle caldaie, l’installazione di valvole termostatiche e di un sistema di termoregolazione evoluta, la sostituzione degli infissi e dei portoncini blindati di ingresso per ciascun appartamento. Saranno isolati anche i tetti e verrà installato un impianto fotovoltaico in grado di produrre complessivamente 288 mila kWh l’anno, corredato di un innovativo sistema di accumulo per soddisfare i fabbisogni di energia elettrica anche durante le ore serali. Un intervento a 360° a beneficio degli utenti (che aumenteranno il comfort riducendo del 50% il loro fabbisogno energetico e quindi i costi) e dell’ambiente, con 265 ton l’anno di CO₂ non emesse.